



4.7 PL17 Definizione modello di governance regionale del PRP 2020/2025

4.7.1 Quadro logico regionale

CODICE	PL17
REFERENTI DEL PROGRAMMA	Mariangela Mininni - Carla Brienza
MACRO OBIETTIVO PRINCIPALE DI RIFERIMENTO	MO1 Malattie croniche non trasmissibili
MACRO OBIETTIVO TRASVERSALE DI RIFERIMENTO	- MO1 Malattie croniche non trasmissibili - MO2 Dipendenze da sostanze e comportamenti - MO3 Incidenti domestici e stradali - MO4 Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali - MO5 Ambiente, Clima e Salute - MO6 Malattie infettive prioritarie
OBIETTIVI STRATEGICI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TRASVERSALITÀ CON ALTRI MACRO OBIETTIVI	- MO2-03 Aumentare/migliorare le competenze degli operatori e degli attori coinvolti - MO2-05 Identificare precocemente e prendere in carico i soggetti in condizioni di rischio aumentato - MO3-03 Coinvolgere in modo trasversale i servizi di interesse sanitari e sociali per il contrasto del fenomeno nella comunità - MO4-08 Potenziare la rete di collaborazione tra professionisti sanitari medici del lavoro dei servizi territoriali e ospedalieri e MMG, per la tutela della salute del lavoratore in un'ottica di Total worker health
LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO	- MO3LSd Implementazione di percorsi di interoperabilità fra i servizi coinvolti - MO2LSk Sviluppo di protocolli operativi di prevenzione indicata con orientamento ai servizi e coinvolgimento del territorio per soggetti all'esordio di problemi di abuso e dipendenza (per es. adolescenti e famiglie) o in particolari condizioni di vita (per es. gravidanza)
LEA	- C05 Prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani - F01 Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi intersettoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007) - F04 Prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di



	alcol - F09 Prevenzione delle dipendenze
--	---

4.7.2 Sintesi del Profilo di salute ed equità ed Analisi di contesto

Già con precedenti PRP, a livello regionale, si è reso necessario mettere in campo un modello organizzativo che permettesse di realizzare la necessaria integrazione tra le diverse attività di prevenzione e il coordinamento delle azioni tra programmi a livello regionale e locale e il raccordo con il livello nazionale.

Con la programmazione del 2020/25, al fine di sostenere le attività e l'avvio del nuovo PRP, che presenta una articolazione in 10 Programmi Predefiniti e 8 Programmi Liberi si intende dare continuità e perfezionare tale modello di governance e armonizzare l'architettura organizzativa collocandola su un livello regionale e su un livello locale.

A livello regionale, presso il Dipartimento Politiche della Persona - Ufficio Prevenzione sanità umana, veterinaria verrà istituito il Comitato di Coordinamento del PRP che sarà composto dal coordinatore e dal supervisore del Piano Regionale della Prevenzione (già nominati come richiesto dal Ministero) dai responsabili dei Dipartimenti Prevenzione della Aziende Sanitarie e dai referenti di Piano per i singoli programmi (PP e PL) delle Aziende sanitarie nonché dai rappresentanti delle strutture regionali di supporto (ARPAB). Il Comitato di coordinamento PRP avrà il compito di monitorare lo stato di attuazione dei Programmi e fornire elementi di supporto o/e di revisione per garantirne e facilitarne l'attuazione, inoltre, avrà il compito di pianificare la formazione (seminari, webinar, FAD) e la comunicazione nonché contribuire allo sviluppo di procedure operative e ai processi di valutazione e monitoraggio delle performance che il coordinatore e il supervisore- secondo quanto stabilito dagli indirizzi ministeriali - dovranno documentare anche attraverso l'uso della Piattaforma ministeriale.

4.7.3 Scheda di programma

4.7.3.1 Descrizione dal PNP

Già con precedenti PRP, a livello regionale, si è reso necessario mettere in campo un modello organizzativo che permettesse di realizzare la necessaria integrazione tra le diverse attività di prevenzione e il coordinamento delle azioni tra programmi a livello regionale e locale e il raccordo con il livello nazionale.

Con la programmazione del 2020/25, al fine di sostenere le attività e l'avvio del nuovo PRP, che presenta una articolazione in 10 Programmi Predefiniti e 8 Programmi Liberi si intende dare continuità e perfezionare tale modello di governance e armonizzare l'architettura organizzativa collocandola su un livello regionale e su un livello locale.

A livello regionale, presso il Dipartimento Politiche della Persona - Ufficio Prevenzione sanità umana, veterinaria verrà istituito il Comitato di Coordinamento del PRP che sarà composto dal coordinatore e dal supervisore del Piano Regionale della Prevenzione (già nominati come richiesto dal Ministero) dai responsabili dei Dipartimenti Prevenzione della Aziende Sanitarie e dai referenti di Piano per i singoli programmi (PP e PL) delle Aziende sanitarie nonché dai rappresentanti delle strutture regionali di supporto (ARPAB). Il Comitato di coordinamento PRP avrà il compito di monitorare lo stato di attuazione dei Programmi e fornire elementi di supporto o/e di revisione per garantirne e facilitarne l'attuazione, inoltre, avrà il compito di pianificare la formazione (seminari, webinar, FAD) e la comunicazione nonché contribuire allo sviluppo di procedure operative e ai processi di valutazione e monitoraggio delle performance che il coordinatore e il supervisore- secondo quanto stabilito dagli indirizzi ministeriali - dovranno documentare anche attraverso l'uso della Piattaforma ministeriale.



Con il presente programma, inoltre, verranno assicurate le seguenti azioni:

- il monitoraggio e il raccordo delle attività dei vari gruppi di lavori dei singoli Programmi del PRP;
- attività di monitoraggio degli indicatori di Piano;
- coordinamento delle attività di riguardanti le Sorveglianze di popolazione e la diffusione dei risultati;
- definizione di piano formativi per gli operatori impegnati nella realizzazione dei Programmi;
- definizione delle strategie di comunicazione del PRP.

4.7.3.2 Sintesi delle principali evidenze e buone pratiche e relative fonti

4.7.4 Obiettivi e indicatori delle azioni trasversali

INTERSETTORIALITÀ

PL17_OT03	Realizzazione e monitoraggio delle attività riguardanti gli accordi intersettoriali previste dai PP e PL del Piano. (Accordi interistituzionali, Gruppi di lavoro, Tavoli tecnici)
PL17_OT03_IT03	Accordi Intersettoriali
formula	Azioni di sostegno alla realizzazione degli Accordi intersettoriali - inter istituzionali . Coordinamento realizzazione attività
Standard	sottoscrizione accordi /protocolli - istituzione gruppi di lavoro
Fonte	Regione

FORMAZIONE

PL17_OT02	Formazione e supporto alla governance del PRP Basilicata
PL17_OT02_IT02	Formazione a sostegno delle attività previste dal PRP
formula	Definizione Programma formativo
Standard	1 percorso annuale
Fonte	Regione

COMUNICAZIONE

PL17_OT04	Promuovere la comunicazione a supporto delle finalità e degli obiettivi del PRP
PL17_OT04_IT04	Strategie di comunicazione del PRP
formula	Definire ed elaborare un Piano di comunicazione sulle tematiche inerenti il PRP
Standard	Stesura e realizzazione programma di comunicazione PRP
Fonte	Regione

EQUITÀ



PL17_OT01	Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative
PL17_OT01_IT01	Lenti di equità
formula	adozione dell'HEA
Standard	Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA, ogni anno a partire dal 2022
Fonte	Regione

4.7.5 Obiettivi e indicatori specifici

PL17_OS01	Monitoraggio e di valutazione del PRP e dei relativi obiettivi e indicatori
PL17_OS01_IS01	Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PRP
formula	Monitoraggio e valutazione del PRP
Standard	Relazioni sullo stato di attuazione del PRP e relativi report di monitoraggio
Fonte	Regione
PL17_OS02	Coordinamento e monitoraggio delle sorveglianze di popolazione attive (Sorveglianza 0-2 anni, Okkio alla Salute, HBSC, Passi, Passi d'Argento, Sistema di sorveglianza delle IVG)
PL17_OS02_	Piena attuazione dei Sistemi di Sorveglianza - Coordinamento attività - Report
formula	Documentazione
Standard	Aggiornamento reportistica
Fonte	Regione - ISS
PL17_OS03	Definizione modello organizzativo di coordinamento e governance a livello regionale e aziendale del PRP
PL17_OS03_	Istituzione Comitato di coordinamento regionale PRP
formula	Documentazione
Standard	Comitato regionale PRP
Fonte	Regione

4.7.6 Azioni

PROGRAMMA	PL17
TITOLO AZIONE (1 di 5)	Comunicazione PRP 2020/25
CATEGORIA PRINCIPALE	AZIONI VOLTE A SOSTENERE LA GOVERNANCE REGIONALE DEL PRP
SOTTOCATEGORIA PRINCIPALE	1.11 Comunicazione – Marketing sociale
OBIETTIVI/INDICATORI SPECIFICI	
OS01 Monitoraggio e di valutazione del PRP e dei relativi obiettivi e indicatori	
OS01IS01	Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PRP



OBIETTIVI/INDICATORI TRASVERSALI	
OT04 Promuovere la comunicazione a supporto delle finalità e degli obiettivi del PRP	
OT04IT04	Strategie di comunicazione del PRP
CICLO DI VITA	infanzia;adolescenza;età adulta;terza età;età lavorativa;donne in età fertile
SETTING	comunità;scuola;ambiente di lavoro;comune, Municipalità

DESCRIZIONE

La comunicazione è una delle azioni ricorrenti in tutti i programmi del PRP 2020/25 e si conferma, in continuità con quanto già avvenuto nel precedente PRP, la necessità di coordinare e armonizzare gli obiettivi di comunicazione attraverso una pianificazione regionale sia per la parte relativa alla comunicazione istituzionale che quella relativa al marketing sociale. Verrà dunque aggiornato il Piano di comunicazione del PRP, come previsto dai singoli programmi (PP e PL) delineando specifiche strategie di comunicazione in base ai target di riferimento e ai contenuti.

PROGRAMMA	PL17
TITOLO AZIONE (2 di 5)	Sistemi di Sorveglianza di popolazione
CATEGORIA PRINCIPALE	AZIONI VOLTE A SOSTENERE LA GOVERNANCE REGIONALE DEL PRP
SOTTOCATEGORIA PRINCIPALE	1.3 Implementazione, integrazione e miglior utilizzo dei sistemi di sorveglianza, registri
OBIETTIVI/INDICATORI SPECIFICI	
OS02 Coordinamento e monitoraggio delle sorveglianze di popolazione attive (Sorveglianza 0-2 anni, Okkio alla Salute, HBSC, Passi, Passi d'Argento, Sistema di sorveglianza delle IVG)	
	Piena attuazione dei Sistemi di Sorveglianza - Coordinamento attività - Report
OBIETTIVI/INDICATORI TRASVERSALI	
OT02 Formazione e supporto alla governance del PRP Basilicata	
OT02IT02	Formazione a sostegno delle attività previste dal PRP
CICLO DI VITA	infanzia;adolescenza;età adulta;terza età;età lavorativa;donne in età fertile
SETTING	comunità;scuola

DESCRIZIONE

In Basilicata, dal 2008 l'adesione e la piena attuazione dei Sistemi di Sorveglianza di popolazione (Sorveglianza 0-2 anni, Okkio alla salute, HBSC, Passi, Passi d'Argento) è stata assicurata con continuità, anche nel periodo di emergenza pandemica seppur con inevitabili rallentamenti.

Con il DPCM 03/03/2017 sono stati identificati i suddetti sistemi di sorveglianza quali "sistemi di sorveglianza di rilevanza nazionale" e per garantire un migliore coordinamento delle attività, nonostante per tutte le Sorveglianze siano già presenti coordinatori a livello regionale e locale, verrà istituito un Coordinamento Regionale delle Sorveglianze di popolazione al fine di rafforzare l'organizzazione e il supporto anche in termini formativi e di monitoraggio dell'utilizzo degli strumenti in questione.



I dati e le informazioni fornite dalle diverse sorveglianze sono state utilizzate per la redazione del profilo di salute e di equità della popolazione lucana e risulteranno indispensabili anche per i successivi monitoraggi delle azioni di Piano. Si ritiene pertanto necessario ottimizzare e rafforzare il modello di coordinamento regionale oltre che per supportarle anche per stimolare e migliorare la restituzione dei risultati sotto un profilo di analisi e comunicazione puntuale.

PROGRAMMA	PL17
TITOLO AZIONE (3 di 5)	Monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi del PRP2020/2025
CATEGORIA PRINCIPALE	AZIONI VOLTE A SOSTENERE LA GOVERNANCE REGIONALE DEL PRP
SOTTOCATEGORIA PRINCIPALE	1.4 Implementazione e miglior utilizzo di sistemi informativi (quantitativi e qualitativi) regionali
OBIETTIVI/INDICATORI SPECIFICI	
OS01 Monitoraggio e di valutazione del PRP e dei relativi obiettivi e indicatori	
OS01IS01	Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PRP
OBIETTIVI/INDICATORI TRASVERSALI	
OT02 Formazione e supporto alla governance del PRP Basilicata	
OT02IT02	Formazione a sostegno delle attività previste dal PRP
OT04 Promuovere la comunicazione a supporto delle finalità e degli obiettivi del PRP	
OT04IT04	Strategie di comunicazione del PRP
CICLO DI VITA	infanzia;adolescenza;età adulta;terza età;età lavorativa;donne in età fertile
SETTING	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria

DESCRIZIONE

Verrà garantito il monitoraggio periodico degli indicatori di Piano, delle azioni e degli obiettivi oltre che l'aggiornamento periodico degli indicatori del PRP e del PNP anche avvalendosi di dati specifici aggiornati per la produzione della documentazione di rendicontazione annuale richiesta dal Ministero e la valutazione delle azioni svolte.

PROGRAMMA	PL17
TITOLO AZIONE (4 di 5)	Azioni intersettoriali
CATEGORIA PRINCIPALE	AZIONI VOLTE ALLO SVILUPPO DI PROCESSI INTERSETTORIALI
SOTTOCATEGORIA PRINCIPALE	4.1 Sottoscrizione di accordi di collaborazione – protocolli d'intesa, convenzioni con Istituzioni e/o titolari di policy (es. USR, Prefetture, Assessorati regionali Sport, Formazione, Turismo, ecc.)



OBIETTIVI/INDICATORI SPECIFICI	
OS01 Monitoraggio e di valutazione del PRP e dei relativi obiettivi e indicatori	
OS01IS01	Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PRP
OBIETTIVI/INDICATORI TRASVERSALI	
OT03 Realizzazione e monitoraggio delle attività riguardanti gli accordi intersettoriali previste dai PP e PL del Piano. (Accordi interistituzionali, Gruppi di lavoro, Tavoli tecnici)	
OT03IT03	Accordi Intersettoriali
CICLO DI VITA	infanzia;adolescenza;età adulta;terza età
SETTING	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria;comune, Municipalità;altro:

DESCRIZIONE

Il PNP 2020/2025 consolida la vision che considera la salute un processo circolare e promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato tra forze diverse, affinché si possa agire efficacemente sui determinanti di salute secondo il modello della "Salute in tutte le Politiche" attraverso la costruzione di alleanze interistituzionali, reti e accordi tra soggetti appartenenti ai diversi contesti, anche extra sanitari per il raggiungimento degli obiettivi specifici di Piano. Si definiscono interlocutori privilegiati la Scuola, ad esempio, quale setting di eccellenza per la promozione della salute ma anche le Associazioni, Comuni, l'INAIL ecc. Pertanto, al fine di garantire il giusto raccordo istituzionale e realizzare le alleanze necessarie verranno assicurate, a livello regionale, le azioni previste dai diversi Programmi.

AZIONE EQUITY

PROGRAMMA	PL17
TITOLO AZIONE (5 di 5)	Formazione per il PRP
CATEGORIA PRINCIPALE	AZIONI VOLTE ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE
SOTTOCATEGORIA PRINCIPALE	2.1 Formazione operatori sanitari e sociosanitari
OBIETTIVI/INDICATORI SPECIFICI	
OS01 Monitoraggio e di valutazione del PRP e dei relativi obiettivi e indicatori	
OS01IS01	Coordinamento delle attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PRP
OBIETTIVI/INDICATORI TRASVERSALI	
OT02 Formazione e supporto alla governance del PRP Basilicata	
OT02IT02	Formazione a sostegno delle attività previste dal PRP
CICLO DI VITA	età lavorativa
SETTING	servizi di prevenzione/cura/assistenza sociosanitaria

DESCRIZIONE

Al fine di supportare gli operatori sanitari coinvolti nelle varie fasi della realizzazione delle azioni di Piano e per stimolare competenze e conoscenze degli operatori anche in materia di progettazione, monitoraggio e valutazione e relativi sistemi si intende realizzare un piano di formazione dedicata sulla base dei bisogni stimati. Verrà fatta una preliminare ricognizione dei bisogni formativi (attraverso la compilazione di



questionari) e successivamente programmate le azioni formative adattandole a diversi gruppi di operatori che a vario titolo sono impegnati nella realizzazione delle attività. A partire dal 2023 verrà realizzato un corso su base regionale (anche in forma webinar) per il periodo di vigenza del Piano. Verrà definito un piano formativo a supporto degli operatori impegnati nelle attività di piano con particolare riguardo ai temi dell'equità.

MONITORAGGIO DELL'AZIONE EQUITY-ORIENTED

OBIETTIVO DI RIDUZIONE/NON AUMENTO DELLE DISUGUAGLIANZE	Realizzare un piano annuale di formazione per gli operatori del PRP
STRATEGIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO	Verrà definito un piano formativo a supporto degli operatori impegnati nelle attività di piano con particolare riguardo ai temi dell'equità.
ATTORI COINVOLTI	Regione, ASL Ministero
INDICATORE	Formazione operatori sanitari
	• Formula:Piano formativo • Standardalmeno un evento annuale • FonteRegione